

**IL VANGELO DI MARIA MADDALENA**  
**RESTITUITO DAL LIBRO DEL TEMPO**  
(Archivio Akashico)

**Foglio 1**

1. *Quel giorno, i discepoli erano raccolti in cima ad una montagna.*
2. *Il Maestro stava fra loro in Silenzio.*
3. *E Myriam Gli era accanto.*
4. *Andrea disse:*
5. *«Maestro, ecco che il Tuo Silenzio ci sorprende.*
6. *Perché ci hai riuniti? Non hai niente da dirci, oggi?».*
7. *Allora l'Insegnante rispose loro:*
8. *«E voi, non avete niente da dire a me?»*
9. *Perché mai la fonte dovrebbe andare incontro ai pellegrini?*
10. *Il pellegrino dimentica a volte di avere gambe per camminare.*
11. *Dimentica che non è la strada a scorrergli sotto i piedi, ma che è la sua mente a proiettarsi verso l'orizzonte.*
12. *Chiedete, se avete intenzione di ricevere.*
13. *Quando la terra ha sete*
14. *tocca a lei chiamare la pioggia».*

15. *Ed ecco che Simon Pietro si alzò fra tutti e disse:*
16. *«Maestro, ogni giorno Ti seguiamo e Ti ascoltiamo.*
17. *Eppure, il nostro cuore conosce ancora l'aridità.*
18. *Ogni giorno, speriamo nella quiete e nella gioia.*
19. *Ma esse non vengono a visitarci.*
20. *Dicci perché.*
21. *La Forza dell'Eterno non è forse nelle Tue parole?*
22. *Più seguiamo le Tue orme sulla terra*
23. *più siamo turbati*
24. *e l'acqua continua a mancarci».*

*Foglio 2*

25. *Il Maestro non lo guardò e disse:*
26. *«Dov'è la debolezza?».*
27. *Poi, si mise in silenzio.*
28. *Simon Pietro parlò di nuovo:*
29. *«La debolezza è estranea all'Eterno.*
30. *Si è infilata nell'uomo passando dalle sue orecchie».*
31. *Andrea alzò una mano e disse:*
32. *«Perché interrogare il Maestro giacché conosci la risposta?».*
33. *Allora l'Insegnante si alzò e disse:*
34. *«Anche tu la sai, ma lui incomincia a capire.*
35. *Colui che vuole comprendere per conoscere, alla fine,*
36. *si rende conto che non deve seguire le mie orme,*
37. *bensì lasciare le sue spostandosi all'interno delle mie,*
38. *perché è dentro che troverà se stesso,*
39. *perché è dentro che si trova la gioia perduta,*
40. *perché è sempre dentro che si trova*

41. *la porta verso l'esterno dei mondi,*

42. *l'esterno che è il vero Interno.*

43. *Così la gioia non sorride a colui che raccoglie le mie parole,*

44. *bensì a colui che si sposta all'interno».*

**Foglio 3**

45. *Uno dei discepoli chiese:*
46. *«Dicci come fare per spostarci dentro».*
47. *Allora il Maestro disse:*
48. *«Cominciate con il porvi in Lui.*
49. *Non andate nelle spaccature.*
50. *Perché, in verità, non vi è frontiera.*
51. *Soltanto gli occhi creano la frontiera*
52. *perché non vedono il Dentro che sta nel fuori.*
53. *Solo l'Occhio crea l'unione.*
54. *È attraverso l'occhio che vi porrete in Lui.*
55. *L'Occhio crea il Mondo, che fa i mondi.*
56. *L'Orecchio che intende crea l'Occhio e lo fa crescere.*
57. *Così, la realtà che si apre all'Occhio ed all'Orecchio*
58. *apre la strada ad un'altra realtà.*
59. *L'Uno nutre il molteplice*
60. *ed il molteplice rimanda sempre all'Uno.*

61. *Vi annuncio: non separate,*
62. *spostatevi fra le separazioni.*
63. *È in questo modo che voi vi porrete in voi.*
64. *Questa è la via della quiete,*
65. *perché la quiete è il + centro del cambiamento».*

**Foglio 4**

66. *Simon Pietro parlò con queste parole:*
67. *«L'Uno si avvicina nella quiete e nella gioia.*
68. *L'Uno è stabile e solo.*
69. *Ma dicci come mantenere la stabilità nel cambiamento».*
70. *L'Insegnate rispose:*
71. *«Contemplando la realtà del sogno dei mondi,*
72. *poi immaginando il Sogno dietro a quel sogno».*
73. *Il discepolo Andrea si stupì davanti a tutti:*
74. *«Bisogna sognare?».*
75. *Allora il Maestro gli disse:*
76. *«Bisogna uscire dal sogno dei mondi*
77. *perché la gioia nasce nel Sogno*
78. *che ha concepito il gioco dei sogni e dei mondi.*
79. *Comprenda chi vuole comprendere.*
80. *Dorma chi si compiace nel lamento dei sogni.*
81. *Vi dico questo:*
82. *L'Uno sta nel risvegliarsi al Sogno ».*

*Foglio 5*

83. *Il discepolo si esprese ancora:*
84. *«Insegnaci: il Sogno è forse la cessazione della sofferenza?».*
85. *Il Maestro parlò a tutti in questi termini:*
86. *«Il Sogno è oltrepassare il sogno delle frontiere, e*
87. *le frontiere sono la sofferenza*
88. *perché la sofferenza è il tu e l'io*
89. *che si sognano come essendo due».*
90. *Allora, Simon Pietro chiese:*
91. *«Ma la Materia e la Non-materia, non sono forse due?*
92. *Come uscire dalla frontiera?».*
93. *L'Insegnante li benedisse tutti, poi disse loro:*
94. *«La Materia e la Non-materia fanno parte del Sogno del mondo.*
95. *Esse sono Una, sono il gioco*
96. *attraverso il quale l'Oblio tesse l'opera sua.*
97. *La separazione è un gioco,*
98. *come la sofferenza, e*



99. *la sofferenza nasce dall'orgoglio fondamentale che gioca a separare.*

100. *La Materia, vi dico, è un sorriso dell'Eterno,*

101. *per farci uscire dai mondi*

102. *e farci volere la Realtà».*

**Foglio 6**

103. *Simon Pietro prese di nuovo la parola:*

104. *«Dicci, ora: cos'è la Realtà?».*

105. *Il Maestro disse:*

106. *«La Realtà è Ciò che ha concepito il gioco delle realtà.*

107. *La Realtà è Ciò che vi farà spostare le vostre orme dentro alle mie.*

108. *È immaginazione nella fiducia.*

109. *È ciò che genera la Conoscenza».*

110. *Il discepolo chiese ancora:*

111. *«Abbiamo sete.*

112. *Come raggiungere la Realtà?».*

113. *L'Insegnante parlò a tutti:*

114. *«Smontando ciò che non è Uno,*

115. *Contemplando la materia che inventa la frattura,*

116. *amando la frattura per i suoi giochi,*

117. *amandone i giochi per la strada che essa traccia verso il Gioco».*

118. *Poi disse ancora:*

119. *«Osando».*

**Foglio 7**

120. *Uno dei discepoli si alzò allora e chiese:*
121. *«E dicci, ora: cosa significa la Materia?*
122. *Dobbiamo credere che si perpetui all'infinito?».*
123. *Il Maestro insegnò:*
124. *«Tutto ciò che è stato inventato e che è stato creato,*
125. *tutti gli elementi che compongono la natura dei mondi*
126. *sono interdipendenti e sposati fra loro.*
127. *Ma sarà smontato tutto ciò che è stato montato*
128. *affinché tutto ritorni alla Radice-Madre.*
129. *Così, colui che ha orecchie per ascoltare*
130. *faccia appello all'Orecchio per intendere».*
131. *Simon Pietro chiese:*
132. *«Poiché ti dici messaggero e interprete*
133. *degli elementi e dei fenomeni di questo mondo,*
134. *dicci dunque: qual'è la natura dell'errore?».*
135. *Il Maestro alzò la mano e disse:*
136. *«L'errore non esiste.*
137. *Perché siete voi soltanto che lo fate esistere.*

138. *Lo fate ogni volta che vi piegate ai riflessi*

139. *della vostra realtà costruita ed adultera.*

140. *Ecco come l'errore prende forma.*

141. *Ecco anche perché il Bene vi ha fatto visita.*

142. *Il Bene ha partecipato agli elementi delle vostre realtà*

143. *per sposarle di nuovo alla Radice-Madre».*

*Foglio 8*

*144. Il Maestro continuò e disse:*

*145. «Ascoltate la ragione che fa di voi dei malati*

*146. ed anche dei morenti:*

*147. guardate i sogni delle vostre azioni,*

*148. e saprete che cosa vi allontana da voi stessi.*

*149. Comprendi colui che vuole comprendere.*

*150. Dall'essere incatenati ai giochi della Materia*

*151. nasce una passione contro l'Essenza-Madre*

*152. e nel corpo sorge allora un disturbo.*

*153. Ecco perché, in verità, vi annuncio:*

*154. cercate l'armonia insieme all'Essenza.*

*155. E se accade che siate in rotta con l'ordine di Quest'ultima,*

*156. traete ispirazione da tutte le immagini naturali che evocano la  
vostra realtà profonda.*

*157. Così, colui che ha sviluppato le orecchie*

*158. impari ad intendere con l'Orecchio» .*

*159. Dopo queste parole, il Beato accordò loro la Sua benedizione.*

160. *«Che la Pace sia con voi.*

161. *Che la mia Pace metta radici, si incarni in voi e si moltiplichi.*

162. *E che nessuno vi smarrisca dicendo:*

163. *“Guardiamo questo, guardiamo quello”*

164. *perché in verità, è nel vostro Centro*

165. *che risiede Colui che si chiama “Figlio dell’Uomo”.*

166. *Portate a Lui andando a Lui.*

167. *Perché coloro che hanno la volontà di cercarlo Lo trovano.*

168. *Levatevi dunque,*

169. *e fatevi testimoni della Parola del Vostro Regno.*

**Foglio 9**

170. *Guardatevi bene dall'imporre regole*

171. *a parte quella di cui porto la fiaccola*

172. *altrimenti sprofonderete ancora di più nella schiavitù.*

173. *Io sono Colui che rinverdisce il Ricordo».*

174. *Dopo aver pronunciato queste parole, il Maestro li lasciò.*

175. *I Suoi discepoli sentirono la solitudine e la tristezza.*

176. *Alcuni piansero abbondantemente dicendo:*

177. *«Bisogna davvero recarsi da coloro che non vogliono credere,*

178. *e annunciare loro il Regno Essenziale del “Figlio dell’Uomo”?*

179. *Costoro non L’hanno risparmiato,*

180. *allora come potranno risparmiare noi?» .*

181. *Fu per questo che Myriam si alzò,*

182. *li baciò ed annunciò ai suoi Fratelli:*

183. *«Perché rimanete nel dubbio e nella sofferenza?*

184. *Vi dico che la Sua Essenza di Luce non ci abbandona.*

185. *Vi dico che sarà Lei a proteggerci.*

186. *LodiamoLo, Colui che ci ha rigenerati e preparati,*

187. *perché ecco che Egli ci chiede di tornare ad essere dei veri Umani».*

188. *Con queste parole, Myriam orientò il cuore dei discepoli verso il  
bene,*

189. *ed essi si aprirono un po' di più alle parole dell'Insegnante.*



**Foglio 10**

190. *Simon Pietro si rivolse a Myriam con voce alta:*

191. *«Tu che sei una Sorella per ciascuno di noi,*

192. *tutti sanno che il Maestro ti ha amata in modo diverso dalle altre  
donne.*

193. *Secondo le parole che Lui ti ha affidato, insegnaci ora.*

194. *Dicci le parole che la tua memoria privilegia*

195. *e alle quali non abbiamo potuto avere accesso».*

196. *Myriam si avvicinò e disse loro:*

197. *«Ciò che non siete stati capaci di intendere,*

198. *Io sono incaricata di annunciarvelo;*

199. *Ho avuto una visione del Maestro*

200. *ed ecco ciò che Gli ho detto:*

201. *“Maestro, perché Ti vedo qui, sotto questa forma?”*

202. *Ed Egli mi rispose dentro di me:*

203. *“Tu, la Beneamata, non dimentichi il tuo + centro quando Io  
compaio.*

204. *Tu non guardi, tu vedi ed impari ad essere.*

205. *Allora ascolta:*

206. *Là dove è il nous, risiede l'inestimabile gioiello,*

207. *Ciò che si chiama Porta”.*

208. *Subito Gli dissi dentro di me:*

209. *“Maestro e Beneamato, dimmi se chi può contemplare*

210. *la Tua apparizione in seno al Tempo,*

211. *vede con gli occhi dell'anima*

212. *o se respira la Tua presenza con la mente”.*

213. *Il Maestro mi rispose:*

214. *“Non mi riceve né con l'anima né con la mente*

215. *ma mi contempla attraverso la Porta del + nous,*

216. *la Porta che insegna a vedere ed a lasciar venire il Soffio”.*

*Foglio 11*

217. *Gli chiesi ancora:*

218. *“Parlami di questa Porta.*

219. *Io mi trovo sulla soglia?”.*

220. *Allora, l’Insegnante depose in me questa risposta:*

221. *“In verità, è precisamente alla sua soglia*

222. *Colui che non si preoccupa della Porta ma della Realtà celata da  
essa.*

223. *Così, colui che guarda i suoi occhi,*

224. *non vede il suo Occhio.*

225. *Il nous + è una morte perché è risveglio.*

226. *È la morte delle immagini costruite.*

227. *È l’istante in cui le maschere si disgregano*

228. *e nel quale la Materia confessa di essere un gioco.*

229. *La sua Porta è un sorriso*

230. *fra le realtà e l’Uno.*

231. *Attraverso il nous, l’Essenza umana contempla l’Uno*

232. *che genera il Due per amore”.*

233. *Poi, il Maestro mi disse ancora:*

234. *“La consapevolezza dell’amore è generata dalla Separazione.*

235. *Così è, bisogna morire di molte morti*

236. *per conoscere la luce della nascita”.*

*Foglio 12*

237. *Allora chiesi dentro di me:*

238. *“Dimmi come raggiungere questa Porta”.*

239. *La Visione dell’Insegnante si avvicinò*

240. *e così parlò:*

241. *“Ti dirò come passare per questa Porta*

242. *perché il risveglio non conosce mezze misure.*

243. *In verità, il risveglio nasce dal ricordo dell’Oblio*

244. *e dalla denuncia dell’Oblio negli atti.*

245. *Il raggiungimento del nous si ottiene per amore.*

246. *La manifestazione dell’amore si ottiene con l’esigenza”.*

247. *Ecco che cosa il Maestro mi confidò, e che voi non avete potuto sentire».*

248. *Simon Pietro indicò Myriam a tutti e disse:*

249. *«Chi è questa donna?*

250. *Che meriti ha per aver ricevuto l’Insegnante?*

251. *Noi abbiamo ancora sete.*

252. *Parlaci ancora, Sorella nostra, tu che Lo conosci».*

253. *Myriam si tirò il velo sugli occhi e allora parlò così:*

254. *«Ecco un'altra cosa che Egli mi insegnò.*

255. *Ma potranno bere soltanto quelli che hanno già svegliato in sé la*

*Fonte.*

*Foglio 13*

256. *Accadde che il Maestro mi consegnò queste parole:*

257. *“L’esigenza è purezza e disciplina.*

258. *Essa attraversa i mondi con l’essere*

259. *che cerca il Cuore nascosto nel cuore,*

260. *perché è anche volontà.*

261. *Le deboli maschere non possono neppure intravedere la Porta del  
nous.*

262. *Non fanno appello all’esigenza*

263. *ma guardano le altre maschere*

264. *chiamandole deboli.*

265. *Le maschere che giocano tra loro*

266. *simulano la sete, mentre la loro terra è arida.*

267. *Come vivere nell’aridità e nel rifiuto dell’acqua?*

268. *È così che nascete alla morte,*

269. *per debolezza della volontà” ».*

270. *Andrea parlò più forte degli altri discepoli.*

271. *Egli disse a Myriam, segnandola a dito:*

272. *«Perché dovremmo crederti?»*

273. *Perché l'Insegnante avrebbe dovuto nutrirti in questo modo,*

274. *Tu che sei una donna?».*

275. *Myriam lo guardò e rispose:*

276. *«Dalle donne vengono le nascite.*

277. *Per quale ragione la Nascita non dovrebbe venire da una donna?».*



*Foglio 14*

278. *Il discepolo Simon Pietro si alzò allora*

279. *e trovò queste parole per tutti:*

280. *«Sorella nostra, queste parole ci frastornano*

281. *e ci fanno paura.*

282. *Tuttavia, parlaci ancora, perché tutti sappiamo*

283. *che il Maestro ti ha incontrata spesso».*

284. *Allora Myriam si tirò il velo sul volto e così parlò:*

285. *«Il Beato mi ha insegnato il viaggio dell'anima*

286. *che si scopre e si contempla.*

287. *È il viaggio dalle cortecce verso la linfa.*

288. *Quello che traccia la chiave della Porta del Nous.*

289. *Ecco: l'anima visita i mondi della Collera.*

290. *Essa scopre un primo stato che la trattiene.*

291. *Esso si chiama Tenebra*

292. *ed è amore della prigione.*

293. *Tenebra disse all'anima:*

294. *“Perché mi hai amata, tu che sei scintilla?”.*

295. *Quando udì questa domanda, l'anima pronunciò all'esterno queste parole:*

296. *“Ti ho amata perché eri Separazione*

297. *e la Separazione è il sonno nato dall'orgoglio”.*

298. *Allora, l'anima andò incontro al secondo stato.*

299. *Questo si chiamava Bramosia.*

300. *Vedendosi attraversato, esso le chiese:*

**Foglio 15**

301. *“Non capisco come tu sia potuta scendere*  
302. *ora che ti vedo ascendere.*
303. *Dimmi il perché della menzogna*  
304. *che nasce dall’orgoglio e dall’invidia*  
305. *giacché sei parte e nutrimento del mio essere”.*
306. *L’anima rispose: “Perché io ti ho intuito*  
307. *e tu, non hai saputo riconoscere la mia verità.*
308. *I tuoi occhi non hanno voluto imparare a distinguermi*  
309. *anche se ero mescolata ed unita a te come ad un abito”.*
310. *Quando ebbe detto questo,*  
311. *l’anima riprese la sua strada, più nuda e nella gioia*  
312. *finché attraversò il terzo stato,*  
313. *quello che si chiama Ignoranza.*
314. *Ignoranza interrogò subito l’anima:*  
315. *“In che modo serpeggia il tuo sentiero?*  
316. *Non c’è, in te, una strana malattia?*  
317. *Infatti sei diventata schiava*

318. *perché sprovvista della chiara visione”.*

319. *L’anima rispose:*

320. *“Perché giudicarmi, io che in essenza non giudico,*

321. *Io che ho accettato la dominazione senza aver dominato?*

322. *Nessuno mi ha riconosciuta*

323. *mentre io ho visto in me*

324. *che ogni cosa costruita e non-Una*

325. *verrà smontata sulle terre e nei cieli”.*

**Foglio 16**

326. *Una volta uscita dal terzo stato,*
327. *l'anima continuò la sua ascensione.*
328. *Ci mise molto a scorgere il quarto stato.*
329. *Questo stato conteneva, da solo, sette altri mondi.*
330. *Il primo di essi si chiamava Tenebra,*
331. *il secondo Bramosia,*
332. *il terzo Ignoranza,*
333. *il quarto Veleno-Gelosia,*
334. *il quinto Prigione Carnale,*
335. *il sesto Saggezza Ebbra,*
336. *il settimo Ira di Saggezza.*
337. *Si attardò alquanto in questo quarto stato.*
338. *Così, si enumerano i mondi della Collera*
339. *attraverso i quali l'anima soffoca di interrogativi,*
340. *perché la Collera è venuta dalla Ribellione*
341. *e la Ribellione è Tenebra della Separazione.*
342. *Collera chiese all'anima:*

343. *“Qual è la tua origine, tu che hai imparato ad uccidere?”*

344. *Qual è il tuo scopo, tu che ti sposti solo errando?”.*

345. *Allora, l’anima rispose:*

346. *“Tutto ciò che mi soffocava è stato prosciugato*

347. *e tutto ciò che mi velava l’orizzonte con frontiere*

348. *è evaporato*

349. *perché ho voluto guardarlo.*

350. *Così la mia bramosia se n’è andata*

351. *così sono uscita dal cerchio dell’ignoranza*

352. *e così l’orgoglio si è esaurito.*

*Foglio 17*

353. *Ecco, ho trovato l'uscita dallo scenario*

354. *penetrando in un altro scenario.*

355. *Un'immagine si è cancellata*

356. *Grazie ad un'altra, più Pura e più Una.*

357. *È adesso che imbocco la via della quiete.*

358. *La quiete annuncia la Pace là dove il Tempo si immobilizza  
nell'Eternità.*

359. *In verità, la mia Via è Una Via di Silenzio"».*

360. *Dopo avere così parlato, Myriam tacque.*

361. *Tutti videro allora come il Maestro le avesse insegnato.*

362. *Poi, fu Andrea a rivolgersi ai suoi Fratelli:*

363. *«Ditemi il vostro pensiero su ciò che questa donna ha appena detto.*

364. *Per quanto mi riguarda, non presto fede*

365. *al fatto che il Maestro abbia potuto esprimersi in tal modo.*

366. *Queste parole ci separano da ciò che abbiamo potuto avvicinare».*

367. *Simon Pietro guardò Andrea e si alzò:*

368. *«Acceteremo la possibilità*

369. *che una donna abbia ricevuto simili parole dalla bocca del  
Maestro?*

370. *Che Egli le abbia confidato dei segreti a cui non abbiamo avuto  
accesso?*

371. *Dovremo cambiare sguardo e cammino*

372. *accettando di aprire le orecchie a questa donna?*

373. *Vi chiedo: è lei che Lui ha scelto, preferendola a noi?».*



*Foglio 18*

374. *Myriam allora si mise a piangere*

375. *e disse a Simon Pietro:*

376. *«Mio Fratello nello spirito, che cosa stai attraversando?»*

377. *Pensi che io abbia inventato questa Visione*

378. *e che a proposito del Nostro Insegnante dica menzogne?».*

379. *Levi si alzò fra tutti e disse:*

380. *«Simon Pietro, ti abbiamo sempre visto focoso.*

381. *Perché ora ti ribelli contro la Donna*

382. *come se fosse un nostro avversario?*

383. *Se il Maestro l'ha resa degna del Suo Cuore,*

384. *chi sei, tu, per respingerla?*

385. *In verità, l'Insegnante che la conosceva bene*

386. *l'ha amata più di noi*

387. *perché la sua anima ha fatto un grande viaggio.*

388. *Guardiamo ora la nostra debolezza*

389. *e sbrighiamoci a diventare Totalmente Umani.*

390. *Lasciamo che l'Umano metta radici dentro di noi*
391. *e cresca come un albero*
392. *perché è quello che il Maestro ci ha chiesto.*
393. *Andiamo, senza più esitare, ad annunciare la Novella.*
394. *Che nell'anima nostra non vi sia altra regola*
395. *se non quella di cui Egli è il Testimone».*
396. *Quando Levi ebbe detto queste parole*
397. *vi fu silenzio.*
398. *Poi, i discepoli si alzarono insieme per andare ad offrire la Parola.*

***Così è il Vangelo di Myriam.***

*Dono a Maria Maddalena.  
Digitalizzazione a cura di Carlo Caroselli.*

*Domenica 8 ottobre 2006*